

DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI  
2^ CIRCOSCRIZIONE SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 21/08

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

**11 FEBBRAIO 2008**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta dell' **11 febbraio 2008** alle ore 18,45 sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 96 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa - BOTTIGLIERI Giorgio - CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni - GENTILE Vito - LOTITO Vito - LUPI Maurizio - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco - PATERNA Alfredo - PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano - RUSSO Anna Maria - RUSSO Giuseppe - SOLA Massimo - SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 24 Consiglieri.

Risulta assente n. 1 Consigliere: BOTTICELLI Erica.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Stefano CAGNASSO ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - PARERE - REGOLAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICHE PARZIALI.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE - REGOLAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICHE PARZIALI.

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con i Coordinatori della I Commissione Luisa BERNARDINI e della III Commissione Marco MUZZARELLI, riferisce quanto segue:

La Divisione Suolo Pubblico e Arredo Urbano – Settore Concessione Temporanea Suolo Pubblico con nota del 17 gennaio 2008 assunta al protocollo il 18 gennaio 2008, prot. T01.004/1-783 ha chiesto alla Circoscrizione 2 l'espressione del parere, in ottemperanza al disposto dell'art. 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 09629/103 con oggetto: "Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifiche parziali. Approvazione".

La deliberazione in discorso aggiorna e perfeziona il vigente Regolamento Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche conservandone l'impianto originario e integra in un unico corpo normativo alcune disposizioni in materia fino ad ora contenute nel vigente Regolamento di Polizia Urbana – Titolo III – Occupazione di aree e spazi pubblici (artt. 18 – 35).

Per costituire una disciplina organica e di più agevole consultazione è stato predisposto, nell'ambito della suddetta proposta, un nuovo titolo, di 34 articoli, in cui vengono descritte analiticamente le svariate tipologie di occupazione di suolo pubblico.

Questa impostazione permette in tal modo sia l'introduzione di disposizioni più specifiche e meglio calibrate al fine di garantire una migliore tutela degli interessi pubblici e privati coinvolti nonché favorire la comunicazione e chiarezza nei rapporti con i cittadini.

Inoltre si è provveduto a semplificare e snellire le procedure amministrative di cui alla legge 241/90, rendendo più fluidi e spediti i rapporti tra il cittadino e l'amministrazione.

Il testo proposto si divide in tre titoli:

Titolo I – Disposizioni comuni

Titolo II – Canone e Sanzioni

Titolo III – Tipologie di occupazione

Nell'ambito del Titolo I l'art. 1 – Oggetto – riprende senza sostanziali variazioni gli artt. 1 e 2 del vigente Regolamento.

L'art. 2 – Disposizioni generali – riordina le disposizioni precedentemente contenute nell'art. 18 del Regolamento di Polizia Urbana e nell'art. 3 (commi 2 e 3) del vigente Regolamento. Vengono introdotte nei commi 2, 5, 6 e 7 nuove disposizioni finalizzate a garantire una più rigorosa valutazione tecnica degli interessi coinvolti da ogni richiesta di concessione. Per le stesse motivazioni viene stabilito nel comma 9 che la domanda per la concessione del suolo pubblico debba essere presentata almeno quindici giorni prima dell'occupazione.

Il nuovo art. 3 – Soggetto passivo e titolarità del canone – riprende l'art. 3 comma 1 vigente ed introduce nuove disposizioni relative a specificare in modo più comprensibile a chi spetti la titolarità del diritto di richiedere la concessione di suolo pubblico.

L'art. 4 – Tipi di occupazione - chiarifica rispetto all'art. 4 del testo vigente all'art. 19 del Regolamento di Polizia Urbana il carattere precario e revocabile di ogni tipo di concessione e distingue le occupazioni nelle due categorie fondamentali, permanenti e temporanee, operando così una semplificazione rispetto al vigente art. 19 del Regolamento di Polizia Urbana che prevedeva, sotto il profilo temporale, ben quattro categorie di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il titolo II – Canone e sanzioni – riprende le disposizioni contenute nel vigente regolamento negli artt. da 5 a 20 con poche variazioni rispetto al testo attuale. Le innovazioni introdotte sono le seguenti:

nell'art. 5 – Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni – commi 8-9  
viene stabilito che la concessione acquista efficacia solo dopo il ritiro e viene formalizzato l'obbligo di esibizione della stessa. Queste due disposizioni sono finalizzate a favorire l'attività di controllo da parte del Corpo di Polizia Municipale ed a prevenire evasione e contenzioso, sorto sulla base della pretestuosa giustificazione della dilazione temporale nel ritiro materiale del documento;

nell'art. 5 – Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni – comma 6  
viene inoltre incentivata l'adesione a piani di rateazione concordati con l'amministrazione permettendo il proseguimento delle attività oggetto di concessione;

nell'art. 6 – Rinnovo delle concessioni ed autorizzazioni –  
vengono introdotte precisazioni in materia di rinnovo e voltura delle concessioni;

nell'art. 7 – Trasferimento, revoca, mancato o ridotto utilizzo e proroga della concessione – comma 4  
al fine di favorire il controllo sui titoli autorizzativi e di prevenire evasione e contenzioso, viene stabilito un termine di dieci giorni per la richiesta di proroga oltre all'obbligo di ritirare eventuali proroghe di concessioni temporanee prima della scadenza della concessione originaria;

nell'art. 12 – Modalità e termini per il pagamento del canone –  
viene chiarita la possibilità che la riscossione delle entrate possa essere anche affidata alla società incaricata della riscossione dei tributi comunali;

nell'art. 13 – Occupazioni non assoggettate al canone – comma 2, lettera a,  
viene chiarita che l'esclusione soggettiva per enti pubblici ed ONLUS si estende anche alle funzioni strumentali allo svolgimento dei compiti previsti dai rispettivi statuti;  
nell'art. 14 – Commisurazione del canone per occupazioni particolari – comma 1  
viene chiarita la disciplina di accertamento dell'entrata fra concessioni permanenti e temporanee;

nell'art. 14 – Commisurazione del canone per occupazioni particolari – comma 13  
in materia di lavori di piccola manutenzione edilizia, viene meglio chiarita la competenza

delle sezioni territoriali del Corpo di Polizia Municipale e viene disciplinata la procedura di rilascio dei duplicati per mancata occupazione del suolo. L'assenza di tale procedura aveva finora dato luogo ad abusi nelle richieste di duplicati gratuiti;

nell'art. 14 – Commisurazione del canone per occupazioni particolari – comma 16 al fine di rendere più efficace il controllo sui grandi lavori di scavi e cantieri stradali ed incentivare le ditte ad operare in modo più sollecito ed a diminuire le dimensioni dei cantieri, viene abbandonato il precedente criterio che stabiliva in modo forfettario il canone dovuto (superficie ripristino definitivo x 20%) ed introdotto un riferimento chiaro ed esplicito all'effettiva area di cantiere sottratta all'uso ed alla libera fruizione veicolare e pedonale della cittadinanza. Viene stabilita la possibilità di dividere l'occupazione del suolo in più fasi, in funzione dei diversi momenti di avanzamento dei lavori. Si è provveduto inoltre ad aumentare il valore minimo prefissato per ogni fase di occupazione da Euro 50,00 a Euro 75,00;

nell'art. 18 – Sanzioni e indennità per occupazioni abusive – viene introdotto nel titolo un riferimento all'abusivismo dell'occupazione. Viene poi abolita la sanzione da 25,00 a 500,00 Euro, originariamente prevista nel comma 4 dell'art. 17 del vigente Regolamento COSAP, in quanto da ritenersi un doppione della sanzione;

L'art. 19 – Sanzioni accessorie –

Viene riformulato con l'aggiunta di due commi al fine di rendere più semplice l'attività di controllo, repressione ed eventuale rimozione in danno delle occupazioni abusive; in particolare nell'art. 19, comma 2, viene introdotta in modo esplicito la possibilità per l'organo accertatore di ricorrere a sequestro amministrativo cautelare dei materiali e degli oggetti connessi all'occupazione abusiva. Nei commi 3 e 4 viene meglio chiarita la procedura di sequestro amministrativo che può concludersi con il dissequestro o con la confisca amministrativa, l'eventuale devoluzione e la vendita all'asta.

Il titolo III – Tipologie di occupazione – costituisce la parte più innovativa della deliberazione oggetto di parere. Con la collaborazione di tutte le Divisioni e i Settori coinvolti nelle diverse attività di gestione del suolo pubblico, in relazione alle numerose tipologie esistenti ed alle svariate fasi procedurali (concessione, controllo ed eventuale sanzione) sono stati predisposti gli articoli dal 23 al 57 contenenti una descrizione, per quanto possibile analitica, delle più comuni tipologie di occupazione.

Per esigenze logiche e sistematiche e per evitare contrasti interpretativi ed applicativi, il Settore proponente ha proceduto a trasporre in parte la disciplina concernente il suolo pubblico contenuta nel Regolamento di Polizia Urbana, negli artt. 20-35 – Titolo III – Occupazione di aree e spazi pubblici.

Vengono quindi normate, con l'introduzione, ove necessario, di disposizioni specifiche e di dettaglio, le seguenti tipologie di occupazione:

Art. 23 Manifestazioni ed eventi

Art. 24 Attività di propaganda elettorale

Art. 25 Attività di sensibilizzazione, divulgazione di idee, raccolta di fondi ed oggetti a scopo di beneficenza

Art. 26 Occupazione per comizi e raccolta firme

Art. 27 Processioni – Sfilate e Cortei Storici – Manifestazioni Sportive

- Art. 28 Attività cinematografiche, televisive e fotografiche
- Art. 29 Riserve di parcheggio per attività commerciali e di servizio
- Art. 30 Spettacoli viaggianti
- Art. 31 Attività artistiche di strada
- Art. 32 Operatori del proprio ingegno
- Art. 33 Mercati tradizionali e mercati periodici tematici
- Art. 34 Occupazione per vendita al dettaglio in aree mercatali
- Art. 35 Feste di Via
- Art. 36 Promozioni commerciali
- Art. 37 Occupazione per vendita temporanea accessoria a manifestazioni
- Art. 38 Occupazione per vendita o somministrazione con concessione di posteggio fuori area mercatale
- Art. 39 Occupazione per vendita di prodotti stagionali
- Art. 40 Occupazione per piccolo commercio itinerante
- Art. 41 Occupazione per piccole attività di servizio
- Art. 42 Occupazione con elementi di arredo
- Art. 43 Esposizione merci fuori negozio
- Art. 44 Occupazione con dehors, tavolini e sedie
- Art. 45 Occupazione con strutture pubblicitarie
- Art. 46 Occupazione del soprassuolo
- Art. 47 Occupazione per traslochi
- Art. 48 Occupazione per lavori edili
- Art. 49 Occupazione per lavori edili con posa di ponteggi e steccati
- Art. 50 Occupazione per cantieri e scavi stradali
- Art. 51 Occupazione per lavori di pubblica utilità ed urgenza
- Art. 52 Occupazione con impianti di distribuzione carburante
- Art. 53 Occupazione con opere edilizie a titolo precario
- Art. 54 Occupazione con chioschi
- Art. 55 Occupazione con padiglioni
- Art. 56 Occupazione per l'erogazione dei pubblici servizi
- Art. 57 Occupazione di altra natura

Nell'allegato A al Regolamento – Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori – viene introdotto nel punto 4 un aumento del moltiplicatore a partire dal secondo rinnovo nel settore delle occupazioni temporanee per attività edilizie e cantieri stradali al fine di disincentivare la prassi purtroppo abusata di brevi richieste iniziali e di successive continue proroghe nel settore edilizio, e di favorire al contrario una corretta programmazione nelle richieste di suolo pubblico, anche tenuto conto delle possibilità di ricorrere comunque alle ampie e articolate rateazioni previste dal Regolamento.

L'argomento è stato oggetto di discussione nelle riunioni della Conferenza dei Capigruppo istituzionale del 23 gennaio 2008 e della I e III Commissione congiunte tenutasi in data 7 febbraio 2008.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno

1996 e s.m.i., il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

favorevole sulla regolarità tecnica

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 09629/103 con oggetto: "Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifiche parziali. Approvazione" parere favorevole chiedendo con riferimento all'art. 44 ("Occupazioni con dehors, tavoloni e sedie"), considerati il Regolamento occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi e i disagi emersi in alcune aree del territorio per quanto concerne la viabilità e la sottrazione di parcheggi auto, che la Commissione Tecnica incaricata dell'esame delle domande riservi un'adeguata attenzione alle citate problematiche e ne tenga conto nel parere espresso sul rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico con dehors.

---